

ULTIME l'Unità NOTIZIE

ACCESO DIBATTITO NEL PARTITO DI MENDES-FRANCE

Il dialogo con l'Est al centro del Congresso radicale francese

Significativa affermazione di Daladier, sostenitore dei negoziati con l'U.R.S.S.
L'anticomunista Martignaud-Deplat imposto dalla destra alla presidenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 16. — Il «Congresso Mendès-France» come sin dalla vigilia era stato definito il Congresso del partito radicale, si è concluso oggi a Marsiglia, dopo tre giorni di dichiarazioni, con una vittoria dei suoi vertici. Leon Martignaud-Deplat è stato riconfermato alla presidenza organizzativa del partito. Egli ha però ottenuto una scarsa maggioranza: 746 voti contro 888 andati a Daladier. Si può, dunque, parlare di un compromesso simbolico su una votazione che consacra una divisione profonda del partito: né sarebbe possibile dare altra interpretazione, consentendo a quali sottigliezze politiche si lascino andare i radicali, maestri indiscussi nell'arte del parlamentarismo borghese.

Per comprendere il valore del duello fra i due candidati alla presidenza occorre considerare le posizioni dei contendenti. Daladier negli ultimi tempi si è schierato alla sinistra del partito, si è fatto sostenitore non solo della collaborazione con i comunisti contro la CEE e il riarmo tedesco, ma anche del convinto dell'incontro a quattro e del dialogo est-ovest. Prendendo ieri la parola a Marsiglia, egli aveva sottolineato ancora queste tesi affermando che il Congresso doveva segnare la rinascita del suo partito.

Martignaud-Deplat è, al contrario, l'uomo tipico della destra e dell'immobilismo politico. Legato agli americani, ha partecipato a varie esperienze di governo precedenti a quella di Mendès-France. Amico dei Jean-Paul David e degli Hugues, si distingue per il suo anticomunismo ferreo, alla Scelba. Come ministro degli interni di Laniel, legò il suo nome al massacro dei nord-africani nella tragica giornata del 14 luglio 1953 ed è stato, naturalmente, uno dei protettori di Baylot, di Dides, di Baranes.

Si deve, concludere, allora, dato il risultato di questo congresso, che il Congresso segna un orientamento verso destra? Sarebbe pericoloso, trattandosi di radicali, arrivare ad una conclusione così netta e sbrigativa. Prima di tutto Martignaud-Deplat, nel precedente Congresso, quello che l'anno scorso si tenne ad Aix-les-Bains, vi strappò per la prima volta la presidenza e con una maggioranza ben superiore a quella di quest'anno. Era apparentemente una vittoria della destra cedista. In realtà la piattaforma politica proiettata verso l'esterno fu indicata nel memorabile discorso contro la CED che vi pronunciò il vecchio presidente Edouard Herriot.

Quest'anno, il Congresso è, quindi, il partito sono apparsi elettrizzati dal successo politico di Mendès-France. Il presidente del Consiglio vi ha ricevuto un'accoglienza delirante. Tutti i numerosi gruppi e gruppi si sono accesi a questa ovazione. E' bastato che alcuni oratori, come Edgar Faure, pronunciarono il suo nome perché li interromperono applausi scroscianti. Gli osservatori politici vi hanno registrato, dunque, una forte «evoluzione a sinistra», in funzione della nuova politica di Mendès-France, considerata positiva soprattutto per la conclusione del conflitto indocinese e per la soluzione del problema tunisino.

Se si tiene conto che, per tradizione, i radicali sono sempre presenti al potere e si schierano sempre a sinistra di un governo di destra e a destra di un governo di sinistra, si può dire che la borghesia ritiene che il pendolo della situazione politica francese si sposta ancora decisamente verso sinistra. Ciò nonostante, confermando Martignaud-Deplat, il Congresso non ha voluto manifestare nettamente tale esigenza. Ha voluto sfumare per non precludersi nessuna possibilità, soprattutto per arginare eventuali slittamenti di Mendès-France al di fuori della politica atlantica.

Altre indicazioni rivelano un'evoluzione a sinistra. Così il fatto che, nonostante tutto, quasi la metà dei partecipanti al Congresso si è pronunciata per Daladier, ossia per un'azione politica a fondo verso la distensione internazionale e la pace. E anche qui, come già era accaduto nei giorni fa all'Assemblea, nell'ultimo dibattito sugli accordi di Londra, l'approfondimento del dialogo est-ovest per la distensione è stato il tema fondamentale, visto come una necessità preliminare per ogni sviluppo nell'avvenire. Lo stesso Mendès-France, al termine di un discorso generico nel quale ha praticamente eluso ogni questione, ha avuto parole di saluto per gli sforzi di Churchill in vista di negoziati diretti con

l'URSS, aggiungendo che la Francia «potrà prendere in esame, senza illusioni ma con fiducia, alcune discussioni internazionali, che dovrebbero essere dirette verso conclusioni realistiche».

In complesso, tuttavia, come uno dei dirigenti del partito, Mendès-France ha mostrato di voler contrapporre ad una effettiva tendenza a sinistra del paese, che si è largamente rispecchiata nel congresso, una piattaforma di sinistrismo equivoco, dettata da una nuova forma di anticomunismo che dovrebbe avere come prima tappa il riarmo della Germania. A questa situazione, come ha indicato nelle sue conclusioni il Comitato centrale del Partito comunista francese nella sua riunione di ieri, i lavoratori si preparano a reagire con le loro lotte dell'immediato futuro per dare scacco a queste nuove avventure politiche.

MICHELE RAGO

Malenkov riceve i deputati inglesi

MOSCA, 16. — Il primo ministro dell'Unione sovietica, G. Malenkov, ha ricevuto stamane, nel suo ufficio al Cremlino, i membri della delegazione parlamentare britannica che nei giorni scorsi avevano visitato alcune località della Unione sovietica su invito del Soviet Supremo. Il colloquio è durato circa un'ora. Vi hanno assistito il ministro degli esteri sovietico, Molotov, e l'ambasciatore inglese a Mosca, Sir William Hayter. Alla fine del colloquio il capo della delegazione britannica, Lord Coleraine, ha consegnato a Lord Coleraine un messaggio del Soviet Supremo dell'URSS diretto al presidente della Camera dei Comuni e un altro diretto al presidente della Camera dei

nerali come, ad esempio, le nostre impressioni sulla Unione sovietica. Abbiamo parlato delle relazioni anglo-sovietiche in generale. Il signor Malenkov non ci ha dato alcun specifico messaggio per il governo britannico. Subito dopo, i membri della delegazione hanno raggiunto in auto l'aeroporto di Mosca dove li attendeva un aereo sovietico che li ha portati a Helsinki. Prima di prendere posto nell'aeroplano, il capo della delegazione britannica e il presidente del Soviet di Mosca Tarasov, si sono scambiati cordiali saluti davanti alle macchine fotografiche e agli apparecchi della televisione. Tarasov ha consegnato a Lord Coleraine un messaggio del Soviet Supremo dell'URSS diretto al presidente della Camera dei Comuni e un altro diretto al presidente della Camera dei

12.000 baodaisti passati a Ho Chi Min

Medici, professori e funzionari si pongono a disposizione delle autorità popolari

Dal nostro inviato speciale

HANOI, 16. — Il numero dei soldati baodaisti che nella zona di Hanoi hanno disertato per non seguire i francesi nella evacuazione, ascende a circa dodicimila, la forza di una divisione. Ad essi si aggiungono due terzi della polizia baodaista della capitale, mille uomini su millecinquecento, che sono sottratti all'ordine di disarmo di Hanoi e si sono presentati dopo la partenza dei francesi all'amministrazione popolare. A tutti le autorità democratiche, fedeli alla loro politica di clemenza, hanno dato assistenza e si procurano di assicurare una sistemazione.

Tra i funzionari dell'amministrazione baodaista, coloro che hanno rifiutato di lasciare la capitale e nascondendosi sono riusciti a sfuggire alle misure di evacuazione forzata formano il 10 per cento, e senza eccezione essi sono tornati in questi giorni ai loro posti. Il primario del

maggiore ospedale di Hanoi e altri sette noti medici durante le ultime settimane di occupazione francese erano fuggiti dalla città nella zona già liberata, e tornati con l'esercito popolare hanno attivamente collaborato a rimettere in piena efficienza i servizi sanitari e ospedalieri. La cooperazione che i ceti intellettuali della capitale danno all'amministrazione democratica è indicata anche dal fatto che due dei tre teatri pubblici di Hanoi hanno ieri regolarmente iniziato il loro anno scolastico e che l'Università si è aperta la sessione autunnale.

Questa unione di tutti che le autorità popolari hanno saputo creare intorno a sé è la prova della capacità con cui esse, dopo aver avuto per otto anni la loro base nella foresta, affrontano il compito di governare una città di mezzo milione di abitanti. Alla testa del Comitato che amministra la capitale è il generale Vong Thua-vu, un uomo di quarantatré anni, una volta operaio riparatore di locomotive, che nel 1946 guidò l'eroica difesa sostenuta per due mesi da Hanoi contro l'aggressione della Francia, e che nella battaglia di Dien Bien Fu comandava una divisione. Il generale mi ha ricevuto nel suo ufficio, in una stanza del palazzo che in passato fu sede della residenza francese, e ha parlato con soddisfazione dell'appoggio che l'amministrazione democratica trova anche da parte dei ceti borghesi di Hanoi. Egli ha sottolineato, fra le ragioni di questo successo, la disciplina e la maturità politica con cui le truppe popolari assolvono all'opera di proteggere la nuova città della capitale, una disciplina e una maturità che hanno subito conquistato loro rispetto e fiducia, anche da chi poteva averne atteso l'arrivo con diffidenza.

FRANCO CALAMANDREI

Brune e Baylot protettori di «monsieur Charles»

PARIGI, 16. — «Monsieur Charles», ossia l'ex poliziotto collaborazionista Alfred Delaune, sospetti di aver svolto una parte di primo piano nelle «fughe» di documenti militari segreti, ha indicato oggi l'ex ministro Brune e l'ex prefetto di polizia Baylot come i due che gli fornirono i documenti falsi per il suo viaggio in America. E' stato intanto annunciato che la polizia ha compiuto oggi una perquisizione in casa del capitano dell'esercito Jean Auguste Cazelet, al termine della quale l'ufficiale è stato formalmente accusato di «attentato alla sicurezza esterna dello Stato». Nessun particolare è stato fornito circa i risultati della perquisizione domiciliare.

70 mila tedeschi dell'Ovest passati nella R.D.T.

BERLINO, 16. — La radio democratica di Berlino informa che 27.135 tedeschi delle zone occidentali hanno cercato asilo nella RDT durante lo scorso anno. Inoltre più di 40 mila profughi che dalla zona sovietica erano fuggiti in occidente, sono tornati nella Germania orientale.

Estrazioni del Lotto del 16 ottobre 1954

BARI	22 54 28 5 70
CAGLIARI	78 56 28 80 54
FIRENZE	64 12 90 77 42
GENOVA	15 38 59 32 49
MILANO	51 46 72 27 81
NAPOLI	28 47 13 30 77
PALERMO	47 54 85 26 69
ROMA	61 85 36 13 76
TORINO	35 17 5 44 30
VENEZIA	36 50 76 86 48

Pietro Ingrao - direttore
Giorgio Colomi, vice dirett. resp.
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149

MEZZO MILIONE DI PERSONE HANNO PARTECIPATO AL DIBATTITO PRE-ELETTORALE

I tedeschi della RDT votano oggi per eleggere il nuovo parlamento

La campionessa europea di nuoto Jutta Langenau candidata del Fronte a Lipsia - Gli ultimi discorsi della vigilia - Si aggrava la crisi nel regime di Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 16. — Gli abitanti della Repubblica democratica tedesca andranno domani alle urne per eleggere la seconda Camera popolare, al termine di una campagna elettorale che è stata caratterizzata da oltre 100.000 riunioni, svoltesi alla presenza di 6 milioni di elettori. Più di mezzo milione di persone sono intervenute nel dibattito che ha fatto seguito a questi comizi e relazioni, chiusi ieri sera da grandi manifestazioni politiche tenutesi in tutte le città, alla presenza delle maggiori personalità dei diversi partiti.

Ulrich ha parlato a Lipsia, sua città natale, alla presenza di oltre 150.000 persone, e un uditorio altrettanto imponente hanno avuto Grottel a Dresda e Otto Grottel a Karl Marxstadt, località dove si presentano come capilista del fronte nazionale. Il ministro degli Esteri Bolz, capo del partito nazionaldemocratico, si presenta anch'egli a Lipsia insieme al liberale Dieckmann, presidente della Camera, e alla ventenne Jutta Langenau, nota al pubblico italiano per avere conquistato un titolo ai campionati europei di nuoto, tenutisi recentemente a Torino.

Fra i duecento candidati alla Camera figurano pure note personalità del mondo culturale, fra cui lo scrittore Arnold Zweig. Le urne resteranno aperte dalle ore 8 alle 20 e prevedono un'atmosfera molto alta. Fra i diversi discorsi pronunciati a chiusura della campagna elettorale, riveste particolare importanza quello di Walter Ulrich, il quale ha affermato che «la Repubblica democratica prenderà tutte le iniziative necessarie per riavvicinare le due parti della Germania». «La riunificazione della Germania è certa — ha aggiunto il vice Presidente del Consiglio — e la Ginevra gli esponenti delle due parti della Corea e del Viet Nam hanno potuto esprimere il loro punto di vista, e si è raggiunto un accordo per l'Indocina, si porrà anche ad una conferenza».

La bufera ha varcato il Lago Ontario, entrando nella Canada, verso le ore 6 di stamane, ora italiana. Nello Stato dell'Ontario, migliaia di persone sono fuggite dalle loro abitazioni mentre le inondazioni isolavano comunità intere, interrompevano le comunicazioni e le linee di trasporto e provocavano danni

anche tutti gli altri motivi di contrasto, acuiti da una votazione che ha visto, giovedì sera, i democristiani isolati al Bundestag su un problema dei sussidi da concedere alle famiglie numerose. Ieri, poi, la Camera alta ha appoggiato la maggioranza la proposta del governo di aumentare gli affitti del 15-20 per cento.

Visti in questa luce, i motivi del conflitto possono sembrare di facile soluzione: una questa impressione viene a cadere se si considera che i partiti minori non sono mossi soltanto dalla preoccupazione di evitare decisioni antipopolari, ma, soprattutto, da una vera crisi di fiducia nella persona di Adenauer e nella sua politica generale.

Una prova di questo si ha nel fatto che proprio oggi, mentre è ancora viva la polemica fra i democristiani e Delors per la sua richiesta di inviare una delegazione a Mos-

ca, la direzione del partito liberale ha inviato una lettera al cancelliere Adenauer sul problema della Saar, in cui prende posizione «contro l'europeizzazione di quel territorio e chiede la convocazione di libere elezioni con la partecipazione dei partiti filotedeschi. Anche questo problema verrà discusso lunedì, nel corso della riunione di gabinetto, alla vigilia della partenza di Adenauer per Parigi.

Lo sciopero dei portuali totale oggi a Londra

LONDRA, 16. — Lo sciopero dei portuali inglesi si è oggi ulteriormente esteso e sarà domani totale.

Il numero dei lavoratori che hanno incrociato le braccia, tra portuali e addetti ai trasporti pubblici, raggiungerà così i 55 mila.

L'uragano si abbatte sul Canada dopo aver devastato otto Stati

Una catena di distruzioni lunga 1000 km. - La corazzata «Kentucky» strappata dagli ormeggi e arenata - Enormi estensioni allagate

MONTREAL, 16. — L'uragano «Hazel», dopo aver devastato otto Stati dell'America del Nord, dalla Carolina del Sud al Lago Ontario, si è spinto oggi nel cuore del Canada, seminando anche in questo paese la distruzione e la morte. Almeno 30 sono le vittime umane, che secondo alcuni salgono addirittura a un'ottantina.

La bufera ha varcato il Lago Ontario, entrando nella Canada, verso le ore 6 di stamane, ora italiana. Nello Stato dell'Ontario, migliaia di persone sono fuggite dalle loro abitazioni mentre le inondazioni isolavano comunità intere, interrompevano le comunicazioni e le linee di trasporto e provocavano danni

inestimabili alle proprietà e ai raccolti. A Toronto è stato proclamato lo stato d'emergenza nel sobborgo di Weston, dove almeno una dozzina di persone sono scomparse, probabilmente annegate, dopo che le loro case erano state spazzate via dalle acque del fiume Humber.

L'uragano prosegue ora la sua corsa devastatrice. Negli Stati Uniti, intanto, man mano che la furia degli elementi si placava, gli abitanti delle zone colpite vanno constatando i danni: 61 vittime umane e numerosi dispersi, case inondate o distrutte, strade allagate, ponti crollati, alberi divelti, moli devastati, navi all'ancora trascinate in mare, linee elettriche e telefoniche interrotte. Si calcolano a migliaia i senzatetto, a parecchi milioni di dollari i danni.

L'uragano ha imperversato, su un tratto di oltre 1000 chilometri, nella Carolina del Nord, del Delaware, nella Virginia, nel Maryland, nel Delaware, nella Pennsylvania e nello Stato di New York. Ad Annapolis, nel Maryland, la furia del vento ha trascinato via la nave scuola dell'Accademia navale, che era all'ancora, ponendo in pericolo la vita di 80 uomini.

Nella Virginia, a Newport News, la corazzata «Kentucky» è andata ad arenarsi.

Nell'Indiana, 25.000 acri di terreno sono stati inondati.

Destituito in Libia il presidente del Senato

BENGASI, 16. — Sayed Omar Pasia è stato esonerato oggi dalla carica di presidente del Senato libico. Andrà a succedergli Said Ali Abdila. Non viene data nessuna spiegazione del provvedimento.

Grande vendita STRAORDINARIA INAUGURAZIONE

MAS MAGAZZINI
VIA STATUTO ANGLO-ITALIANO
ROMA

- 1) COSTUME un petto, pantalone zuava, in tweed lana anni 8 L. 5750 (aumento di L. 500 ogni due anni).
- 2) PALETTOT maschiato in tweed lana cm. 45... » 4250 (aumento di L. 200 ogni 5 centimetri).
- 3) VESTI N. A. flanello uso lana fantasia, con serpentina da cm. 60 a cm. 70... » 1500
- 4) VESTITO giovanetta flanello uso lana fantasia, t a s che profilata cm. 90... » 2700 (aumento di L. 100 ogni 5 centimetri).
- VESTINA bebè flanello uso lana vari colori cm. 40... » 950
- PANTALONE corto, foderato, lana fantasia... » 990
- PANTALONE zuava, lana fantasia... » 1.390
- BASCO ragazzo in panno, colore marone e bleu... » 250

Vastissimo assortimento MAGLIERIA esterna e CAMICERIA per maschietti e femminucce

VETRINA della LIBRERIA RINASCITA
Via delle Botteghe Oscure 1-2 - Roma - Tel. 687.460

Una grande rivista mensile, in lingua francese, pubblicata nella Nuova Cina

LA CHINE

ABBONAMENTO ANNUO L. 1.000

Documenti fotografici sulle opere gigantesche che stanno trasformando radicalmente le città e le campagne di un paese di 600 milioni di abitanti

Riproduzioni a colori dei più grandi tesori dell'arte cinese antica e moderna

Brevi reportages sulle conquiste economiche, politiche, culturali e sociali realizzate dal popolo cinese sulla via del socialismo

Per abbonarsi eseguire il versamento dell'importo a favore della Libreria Rinnascita Sul C. C. P. n. 1/2197

CACHET PIRADON
Dr. BUDIN
VERAMENTE EFFICACE

CONSAR
VIA APPIA NUOVA 42 VIA OSTIENSE 27
VIA NOMETANA 491

PANTALONI uomo pura lana	L. 1.300
GIACCHE fantasia	3.000
VESTITI pura lana	5.500
PALETTOT uomo tessuto e confezione Marzotto	7.900
PALETTOT donna purissima lana in molti mod.	7.900
PALETTOT ragazzi	5.900
MONTGOMERY uomo	7.500
MONTGOMERY donna	7.500
MONTGOMERY ragazzi prima misura	3.900
IMPERMEABILI nylon uomo e donna	12.900
IMPERMEABILI mako uomo e donna	6.900

Nella nostra sartoria eseguiamo lavori su misura con lavoranti e tagliatori di prim'ordine.

MALAFRONTÉ
CREA E FABBRICA MOBILI DI CLASSE

FACILITAZIONI
Roma - Viale Reg. Margherita, 91 - Tel. 846.847

Abbonatevi a **CRITICA ECONOMICA**
Invando L. 2.000 a EDITORI RIUNITI
Via T. Salvini, 8, c.e. 1-889

DITTA LORENZO PAOLINI
Concessionaria

BERCO
Vendita con FACILITAZIONI di PAGAMENTO di:
TORNAMENTI
RETIFICATRICI
UTENSILERIE
TUTTO PER OFFICINE
Docente Un. St. Med. Roma
Roma, Via Ostiense, 73-E
Telefono 593.077

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Delle cause cost. Frigidità - Senilità - Anomalia Accertamenti prematrimoniali. Cure rapide-radicali.

Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12

Prof. G. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «disfunzioni» sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrosi sessuali.

Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.

Grand'Off. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18. Festivi ore 8-12. Consultazioni, massima riservatezza.

Studio Medico **ESQUILINO**

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, SANGUE ANALISI MICROSCOPICHE

VENEREE - PELLE Disfunzioni sessuali

VIA COLA DI RENZO 152

Tel. 354.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

ERNIA ED IDROCELE

Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA

Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali. Via Roma 475, telefono 17.138 dal primo ai venti

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosata delle

VENEREE - PELLE Disfunzioni sessuali

VIA COLA DI RENZO 152

Tel. 354.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

ERNIA ED IDROCELE

Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA

Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali. Via Roma 475, telefono 17.138 dal primo ai venti

Chi s'intende chiede...

STOCK

La genuinità è il pregio fondamentale del Brandy che è un puro distillato di vino, invecchiato lungamente in fusti di rovere. Soltanto questo è Brandy! Quindi niente essenze, niente aromatizzanti, usati invece per fabbricare i prodotti artificiali. Il Brandy STOCK è garantito genuino al 100%.

Chi s'intende chiede...

STOCK